



MIUR
Dipartimento per la Programmazione
D.G.A.I. – Ufficio IV



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
“Competenze per lo
Sviluppo”



Allegato n. 1 al verbale del 19/06/2019

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE TRIENNIO 2018/2021

PREMESSA

La Legge 107/2015 sulla “Buona Scuola” istituisce il *bonus* “per la valorizzazione del merito del personale docente” (comma 126 e seguenti). Il *bonus* prevede una somma di denaro “destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo” in servizio nel nostro Istituto.

L’attribuzione del bonus va intesa come un elemento strategico per il miglioramento della scuola, per garantire il perseguimento della mission dell’Istituto e come riconoscimento al contributo di quei docenti che investono maggiori energie per raggiungere risultati positivi nella didattica, nell’organizzazione e nella conduzione della scuola.

Il *bonus*, sul piano educativo, ha carattere esclusivamente proattivo, (nel linguaggio aziendale, di chi opera con il supporto di metodologie e di strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo), di valutazione del merito professionale e non intende assolutamente esprimere nessuna valutazione sulla persona.

Il *bonus* è “ad personam” e viene erogato annualmente dal Dirigente Scolastico sulla base di “criteri per la valorizzazione” definiti e adottati dal Comitato di Valutazione in base ai seguenti parametri generali:

A) Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

La scelta dei criteri e degli indicatori nasce da una riflessione sulle caratteristiche dell’operato dei docenti dell’Istituto e dalla lettura di priorità, traguardi e obiettivi di processo contenuti nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento dell’Istituto.

Art. 1 – CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS E ENTITA'

Potranno accedere al *bonus* "per la valorizzazione del merito del personale docente" coloro che:

1. non aver riportato sanzioni nell'anno in corso;
2. rispetto di tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e contratti vigenti ossia nessuna comunicazione di inadempienza da parte del Dirigente;
3. posto che la norma individua tre macroaree per la valorizzazione del merito dei docenti –ex art.1 comma 129 punto 3, lett.a), b), c) Legge 107/2015, i profili di valorizzazione posseduti dal candidato devono riguardare almeno due aree, una delle quali dovrà necessariamente essere l'area didattica (Area lett.a).

ART. 2 – MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'attribuzione del *bonus*, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del *bonus* scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun docente per l'area (o aree) di assegnazione, della tabella riportata nell'art. 3.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del *bonus*.

L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale docente destinatario.

L'assegnazione del *bonus* può fare riferimento per ciascun docente ad una sola area o a più aree. Il provvedimento di attribuzione del *bonus* dovrà essere emanato dal dirigente con riferimento al corrente anno scolastico.

Art. 3 - DESCRITTORI DEI CREDITI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO

Di seguito si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile. Tale tabella prevede l'assegnazione di un punteggio per ogni Area:

AREA A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

Punteggio massimo Area A :20 punti

AREA B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

Punteggio massimo Area B :15 punti

AREA C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Punteggio massimo Area C :15 punti

AREA A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.					
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	Punteggio Massimo AREA A: 20	Riservato al Docente	Riservato al Dirigente
1.Risorse didattiche innovative	1.a Utilizza in modo sistematico: • Risorse didattiche innovative • Modalità di ricerca e studio online • Libri digitali • LIM.	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.	Da 0 a 3		
2.Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	2.a E' disponibile alla sostituzione di colleghi assenti con prestazione di ore eccedenti.	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.	Da 0 a 2		
3.Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	3.a Ha proposto e realizzato, in coerenza con il PTOF, collaborazioni con agenzie educative esterne o del territorio:	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.			
	• sportive		1		
	• culturali		1		
	• benefiche		1		
4.Miglioramento dell'ambiente di apprendimento	4.a Ha realizzato attività e/o laboratori di classe, a classi aperte, per gruppi di livello, di compito, e/o di insegnamento/apprendimento in orario curricolare attraverso l'attuazione della flessibilità organizzativo-didattica.	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola.	1		
	4.b Ha partecipato a: spettacoli teatrali e cinematografici		1		

	visite didattiche; uscite sul territorio		1		
	viaggi d'istruzione orientamento.		1		
			1		
5.Partecipazione a iniziative di formazione come discente	5.a Ha aderito a iniziative di formazione previste dal piano triennale come discente:	Attestati di partecipazione e/o di merito.			
	Unità formativa di 25 ore deliberata dal Collegio Docenti nel Piano della Formazione Triennale della durata:		Sì o no		
	12 ore totali di partecipazione		1		
	da 13 a 24 ore		2		
	da 25 ore in poi		3		
6.Promozione di iniziative per le quali si è ottenuto riconoscimenti di particolare rilievo	6.a Ha partecipato a concorsi e iniziative per le quali si è ottenuto riconoscimenti di particolare rilievo.	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.	1		
AREA B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.					
INDICATORI	DESCRIPTORI	DOCUMENTAZIONE	Punteggio Massimo AREA B: 15	Riservato al Docente	Riservato al Dirigente
1.Uso di ambienti di apprendimento innovativi e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	1.a Utilizza la didattica laboratoriale con l'impiego di strumenti tecnologici.	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.	Da 0 a 3		
	1.b Ha prodotto oggetti e/o elaborati con la partecipazione attiva degli alunni.		Da 0 a 3		
2.Competenza per l'insegnamento trasversale	2.a Organizza attività di approfondimento curricolare con particolare attenzione alla trasversalità delle		Da 0 a 3		

	discipline.				
3.Potenziamento delle competenze degli alunni	3.a Organizzazione di attività di consolidamento e approfondimento curricolare.		Da 0 a 3		
	3.b Progettualità personalizzata, realizzazione di attività didattiche inclusive		Da 0 a 3		
AREA C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.					
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	Punteggio Massimo AREA C: 15	Riservato al Docente	Riservato al Dirigente
1.Incarichi organizzativi	1.a Responsabilità assunte nelle attività di coordinamento:	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.			
	Collaboratore del D. S. e fiduciario di plesso		1		
	Funzione Strumentale		1		
	Coordinatore di intersezione/interclasse/classe e segretario		1		
	Team Digitale Responsabile sito web		1		
	Referenti		1		
	Gruppi di lavoro (RAV, PON, GLI, Comitato di Valutazione Giornalino Scolastico)		1		
	Tutor docenti neoassunti		1		
	Componente del Consiglio di Istituto		1		
	1.b Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati.		1		

	1.c Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico.		1		
2.Incarichi organizzativi nell'organigramma per la sicurezza e tutela della salute	2.a E' una delle figure previste dal Piano della Sicurezza. Assume e svolge con autonomia gestionale, responsabilità ed efficacia l'incarico nell'ambito di uno o più servizi di:	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola. Eventuale produzione di materiali.			
	prevenzione e protezione		1		
	evacuazione		1		
	antincendio		1		
	primo soccorso		1		
	rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		1		

**Art.4 - TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Caratteristiche della performance	Range di punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di iniziativa	Da 0 a 3 punti	
Spirito di collaborazione - Condivisione con i colleghi	Da 0 a 3 punti	
Carico di lavoro - Impegno profuso	Da 0 a 3 punti	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	Da 0 a 1 punti	

Criteri per la valutazione dello spirito di iniziativa:

punteggio 0: il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito di iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità verso l'istituto;

punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità verso l'istituto;

punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità verso l'istituto;

punteggio 3: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa eccellente attraverso la promozione di nuove progettualità verso l'istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.

Criteri per la valutazione dello spirito di collaborazione – condivisione:

punteggio 0: il docente ha svolto il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'Istituto, anche a classi aperte;

punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto;

punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto;

punteggio 3: il docente ha dimostrato un eccellente spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione, in qualità di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi", a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.

Criteri per la valutazione del carico di lavoro - impegno profuso:

punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali, ma senza approfondire un particolare impegno aggiuntivo;

punteggio 1: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali, con adeguato impegno;

punteggio 2: il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria;

punteggio 3: il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione ad una o più progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

Criteri per la valutazione dell'eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola:

punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali, con adeguato impegno raggiungendo risultati apprezzabili, ma contenuti nella media dei risultati della scuola;

punteggio 1: il docente ha dimostrato elevata capacità ed alto senso di responsabilità, attraverso la promozione di progettualità innovative che hanno contribuito a migliorare i risultati scolastici, in termini didattici ed organizzativi, superando anche le previsioni ottimali contenute nel piano di miglioramento della scuola.

Dalla somma dei punteggi attribuiti risulta il punteggio totale utile al fine dell'attribuzione del Bonus per la valorizzazione del merito come di seguito:

PUNTEGGIO TOTALE Tabella a cura della commissione	
PUNTEGGIO TOTALE Tabella a cura del Dirigente	
TOTALE DEL PUNTEGGIO "Bonus" per la valorizzazione del merito	

ART.- 5- VALIDITÀ DEI CRITERI

Tenuto conto della natura annuale del bonus, si prenderanno in considerazione le prestazioni e le evidenze dell'anno scolastico in corso. I criteri adottati, validi per il corrente anno scolastico 2018 / 2019, potranno essere modificati all'inizio di ciascuno degli annidi durata in carica del Comitato di Valutazione in considerazione del RAV e del PdM della scuola, nonché della verifica che lo stesso Comitato effettuerà annualmente sull'applicazione dei criteri.

ART.-6- MODALITÀ DI ACCESSO

I docenti a tempo indeterminato dell'Istituto, ai fini dell'attribuzione del bonus, dovranno produrre formale istanza secondo il modello allegato

La documentazione dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico e consegnata agli uffici amministrativi entro quindici giorni dalla emanazione della circolare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Giovinazzo, 19/06/2019